



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 1944-20-2022	Data/Ora Ricezione 11 Maggio 2022 17:46:43	Euronext Star Milan
--	--	---------------------

Societa' : UNIEURO

Identificativo : 162027

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : UNIEURON04 - Andrea Moretti

Tipologia : 1.1; 2.2

Data/Ora Ricezione : 11 Maggio 2022 17:46:43

Data/Ora Inizio : 11 Maggio 2022 17:46:44

Diffusione presunta

Oggetto : Unieuro S.p.A.: Rispettate le previsioni reddituali e finanziarie per l'esercizio 2021/22. Dividendo di € 1,35 per azione, +26% rispetto al pre-Covid

Testo del comunicato

Vedi allegato.

UNIEURO S.P.A.: RISPETTATE LE PREVISIONI REDDITUALI E FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO 2021/22

DIVIDENDO DI 1,35 EURO PER AZIONE, IN CRESCITA DEL 26% RISPETTO AL PRE-COVID

- Ricavi d'esercizio al nuovo record, oltre quota 2,9 miliardi di Euro (+9,9%)
- Rispettate le previsioni fornite al mercato, con una marginalità normalizzata rispetto ai livelli straordinari del 2020/21:
 - EBIT Adjusted¹ -17% a 72,1 milioni di Euro, ma +22,8% rispetto al pre-Covid
 - Risultato netto Adjusted² -19,5% a 53,9 milioni di Euro, ma +28% rispetto al pre-Covid
- Investimenti per 52,1 milioni di Euro (+64,8%) a beneficio di negozi diretti, infrastruttura informatica e nuova piattaforma e-commerce
- Cassa netta³ a fine esercizio di 135,7 milioni di Euro (154,8 milioni al 28 febbraio 2021) dopo l'erogazione di dividendi e buyback per complessivi 66,1 milioni
- Proposto dividendo di 1,35 Euro per azione, in crescita del 26% rispetto all'ultima cedola pre-Covid. In cinque anni, distribuiti agli azionisti oltre 154 milioni di Euro tra dividendi e buyback (p. 13)
- Fatturato in ulteriore progresso nei primi due mesi 2022/23, pur in un complesso contesto geopolitico e macroeconomico che rende difficile la previsione per l'intero esercizio (p. 12)

- **Approvato il Piano di Sostenibilità 2022-2026, che rende visibile e misurabile l'impegno di Unieuro in ambito ambientale, sociale e di governance (p. 14)**

Forlì, 11 maggio 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. (Euronext STAR Milan: UNIR), il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia, riunitosi oggi sotto la presidenza di Stefano Meloni, ha esaminato e approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio al 28 febbraio 2022.

Oltre che per il nuovo record di fatturato, salito a quota 2,95 miliardi di Euro pur in assenza di significative azioni di crescita esterna, l'esercizio 2021/22 si è caratterizzato per il varo del primo Piano Strategico quinquennale della Società, finalizzato alla definitiva trasformazione omnicanale di Unieuro e alla sua evoluzione in *market setter*.

Alla luce di un mercato dell'elettronica e degli elettrodomestici vivace, anche grazie al boom dei televisori innescato dalla migrazione delle frequenze, il primo anno di piano ha visto Unieuro raggiungere tutti gli obiettivi di marginalità e generazione di cassa prefissati.

Unieuro S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Palazzo Hercolani
via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC)

unieurospa.com | unieuro.it
linkedin.com/company/unieuro

Sebbene il confronto con l'esercizio 2020/21 sia influenzato dagli effetti benefici e irripetibili delle azioni manageriali adottate lo scorso anno in risposta all'emergenza sanitaria⁴, l'EBIT adj.¹ e il Risultato netto adj.² hanno segnato forti progressi rispetto ai livelli pre-Covid, assestandosi rispettivamente a 72,1 milioni di Euro (+22,8% sul 2019/20) e a 53,9 milioni (+28% sempre rispetto ai livelli pre-pandemici).

Il ritorno alle consuete dinamiche di business ha riguardato anche la generazione di cassa, con un Free Cash Flow adj.⁵ normalizzatosi a 49,4 milioni di Euro, grazie al quale Unieuro ha chiuso l'esercizio con 135,7 milioni di Cassa Netta³, dopo aver remunerato gli azionisti per ben 66,1 milioni nel corso dei dodici mesi, tra dividendi (53,8 milioni) e buyback (12,3 milioni).

L'esercizio 2022/23 si è aperto pressoché in concomitanza con lo scoppio del conflitto in Ucraina, che ha generato ulteriore incertezza in un contesto macroeconomico già segnato da tensioni inflazionistiche e difficoltà nelle reti produttive e logistiche globali. Benché nei mesi di marzo e aprile Unieuro abbia registrato un fatturato in ulteriore miglioramento, il Management ha comunque preferito posticipare la pubblicazione delle *guidance* relative a ricavi, redditività e generazione di cassa per l'esercizio in corso.

Ciononostante, alla luce dei positivi risultati raggiunti e della politica dei dividendi in vigore fin dallo sbarco in Borsa, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti un dividendo unitario pari a 1,35 Euro per azione, in progresso del 26% rispetto agli 1,07 Euro distribuiti nel 2019, l'ultima cedola prima della pandemia, e pari all'8,7% dell'attuale valore borsistico del titolo Unieuro⁶.

“Al termine del primo anno di validità del nostro piano strategico “Our Omni-Journey to 2026”, votato alla definitiva trasformazione omnicanale di Unieuro, siamo orgogliosi di aver rispettato tutti gli impegni presi nei confronti del mercato in termini di crescita del fatturato, redditività, generazione di cassa e investimenti.

Vogliamo pertanto condividere questa soddisfazione con le nostre persone, salite negli ultimi dodici mesi a 5800; con i nostri azionisti, a cui proponiamo una cedola da ben 1,35 Euro per azione, ancora una volta generosa e coerente con la politica dei dividendi; e più in generale con l'insieme di stakeholder di Unieuro, per i quali abbiamo predisposto il Piano di Sostenibilità 2022-2026, capace di concretizzare i nostri sforzi verso un futuro migliore per tutti.

Il difficile scenario internazionale e macroeconomico ci impone di guardare al nuovo esercizio con prudenza e realismo, senza affrettare previsioni che nei prossimi mesi potranno nascere più robuste. Nel frattempo, lavoriamo senza sosta nel solco strategico ormai tracciato, per rafforzare la leadership di Unieuro e guadagnare nuove quote di mercato.”

Giancarlo Nicosanti Monterastelli, Amministratore Delegato di Unieuro.

Ricavi dell'esercizio 2021/22

Nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022, Unieuro ha conseguito ricavi pari a 2.949,7 milioni di Euro, in crescita del 9,9% rispetto ai 2.685,2 milioni consuntivati nell'esercizio precedente e del 20,6% se raffrontati ai 2.444,9 milioni del 2019/20, l'ultimo esercizio pre-pandemia.

La performance è fortemente positiva in quanto conseguita in un contesto di graduale normalizzazione post-Covid e in assenza di significative variazioni del perimetro aziendale, tanto che l'evoluzione dei **Ricavi like-for-like**⁷ - ovvero la comparazione delle vendite con quelle dello scorso esercizio sulla base di un perimetro di attività omogeneo – si è attestata a +8,8%.

Se su base infra-annuale il raffronto con l'esercizio precedente è influenzato dall'elevata volatilità che aveva accompagnato i primi mesi della pandemia, nel complesso il 2021/22 si è rivelato per la Società un anno di crescita sostenuta e di riequilibrio dei pesi dei singoli canali e delle singole categorie di prodotto, che nel 2020 erano stati impattati da condizioni esterne del tutto straordinarie.

Ricavi per canale di vendita

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	28 febbraio 2022	%	28 febbraio 2021	%	Δ	%
Retail	2.008,1	68,1%	1.711,6	63,7%	296,5	17,3%
Online	532,8	18,1%	525,2	19,6%	7,6	1,4%
Indiretto	280,5	9,5%	307,5	11,5%	(27,1)	(8,8%)
B2B	98,5	3,3%	116,9	4,4%	(18,3)	(15,7%)
Travel	29,9	1,0%	24,1	0,9%	5,8	24,2%
Totale ricavi	2.949,7	100,0%	2.685,2	100,0%	264,5	9,9%

Il **canale Retail** (68,1% dei ricavi totali) – che al 28 febbraio 2022 era composto da 271 punti vendita diretti, inclusi gli shop-in-shop Unieuro by Iper – ha registrato vendite pari a 2.008,1 milioni di Euro, in robusta crescita (+17,3%) rispetto ai 1.711,6 milioni dell'anno precedente, quando le restrizioni legate al Covid avevano impedito alla rete diretta di beneficiare dei trend di consumo favorevoli innescatisi con la pandemia. Il venir meno di tali restrizioni già a partire dal primo semestre, l'avvenuta internalizzazione già a fine 2020 di 18 shop-in-shop precedentemente in regime di affiliazione, nonché l'apertura di 10 nuovi negozi diretti hanno permesso al canale di recuperare la sottoperformance dello scorso anno, portando così al +17,5% l'incremento dei ricavi rispetto al livello pre-Covid.

Il **canale Online** (18,1% dei ricavi totali) – che comprende la rinnovata piattaforma Unieuro.it e il digital pure player Monclick – ha invertito la tendenza dei primi nove mesi grazie al +6,5% registrato nel quarto trimestre, chiudendo l'esercizio con ricavi in crescita dell'1,4% a 532,8

Unieuro S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Palazzo Hercolani
via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC)

unieurospa.com | unieuro.it
linkedin.com/company/unieuro

milioni di Euro dai precedenti 525,2 milioni. Grazie alla performance di Unieuro.it, ancora una volta superiore a quella di mercato, il canale ha così ulteriormente migliorato i livelli record raggiunti nel 2020/21, quando la situazione di emergenza legata alla pandemia aveva portato la clientela a privilegiare l'e-commerce a discapito dei negozi fisici. Rispetto all'ultimo esercizio pre-Covid, i ricavi del canale sono in aumento del 79,3%, a conferma dell'efficacia delle attività di marketing sul canale Online, sia mainstream sia digitali, nonché delle nuove abitudini di consumo diventate strutturali.

Il **canale Indiretto** (9,5% dei ricavi totali) – che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati per un totale di 259 punti vendita al 28 febbraio 2022 – ha consuntivato ricavi per 280,5 milioni di Euro, in contrazione dell'8,8% rispetto ai 307,5 milioni dello scorso esercizio. La performance si confronta con il +16,9% registrato nell'anno della pandemia, quando la rete dei negozi affiliati si era dimostrata particolarmente resiliente alle restrizioni, beneficiando delle proprie caratteristiche distintive. La progressiva normalizzazione post-Covid e il sensibile calo congiunturale registrato nel quarto trimestre dell'esercizio appena trascorso hanno ricondotto il canale ad una performance del +6,6% rispetto al fatturato ante-Covid, in linea con i trend di lungo periodo.

Il **canale B2B** (3,3% dei ricavi totali) – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato ricavi per 98,5 milioni di Euro, in calo del 15,7% rispetto ai 116,9 milioni del precedente esercizio. La contrazione, ancor più evidente nel confronto con il 2019/20 (-27,8%), è stata frutto di una precisa scelta manageriale legata alla minor disponibilità di prodotto con cui alimentare il canale in taluni periodi dell'anno.

Infine, il **canale Travel** (1% dei ricavi totali) – composto da 11 punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane – ha chiuso l'esercizio con ricavi risaliti a 29,9 milioni di Euro, registrando un recupero anno su anno del 24,2% ma mantenendosi al di sotto dei livelli raggiunti prima che la pandemia penalizzasse pesantemente il traffico aeroportuale (-24,6% la performance rispetto all'esercizio 2019/20, l'ultimo ante-Covid).

Ricavi per categoria merceologica⁸

Unieuro S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Palazzo Hercolani
via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC)

unieurospa.com | unieuro.it
linkedin.com/company/unieuro

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	28 febbraio 2022	%	29 febbraio 2021	%	Δ	%
Grey	1.355,2	45,9%	1.309,6	48,8%	45,6	3,5%
White	755,8	25,6%	728,8	27,1%	26,9	3,7%
Brown	576,2	19,5%	404,4	15,1%	171,8	42,5%
Altri prodotti	130,1	4,4%	134,1	5,0%	(4,0)	(3,0%)
Servizi	132,5	4,5%	108,4	4,0%	24,2	22,3%
Totale ricavi	2.949,7	100,0%	2.685,2	100,0%	264,5	9,9%

La categoria **Grey** (45,9% dei ricavi totali) - ovvero telefonia, tablet, information technology, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili - ha generato un fatturato di 1.355,2 milioni di Euro, in aumento del 3,5% rispetto ai 1.309,6 milioni dell'esercizio precedente grazie alla buona performance del comparto telefonia e relativi accessori, dei prodotti indossabili e dei tablet. Il secondo semestre ha tuttavia risentito della debolezza del segmento IT, alla luce di una base di comparazione 2020 altamente sfidante che aveva beneficiato dei trend d'acquisto legati a smart working, e-learning e comunicazione, enfatizzati dal contesto emergenziale. La performance rispetto all'esercizio 2019/20, l'ultimo pre-Covid, si conferma comunque fortemente positiva e pari al +16,8%.

La categoria **White** (25,6% dei ricavi totali) - composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione - ha generato un fatturato di 755,8 milioni di Euro, in crescita del 3,7% rispetto ai 728,8 milioni dell'esercizio precedente, registrando un rallentamento rispetto alla performance dei primi nove mesi dell'esercizio. Rispetto al pre-Covid, l'aumento è comunque a doppia cifra (+10,5%).

La categoria **Brown** (19,5% dei ricavi) - comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart TV, accessori auto e sistemi di memoria - ha registrato un atteso balzo del 42,5% a 576,2 milioni di Euro dai 404,4 milioni dell'esercizio precedente. La straordinaria performance del segmento TV è stata trainata nel primo semestre dalla ripartenza degli eventi sportivi e nel secondo dall'avvio dello switch-off delle frequenze televisive, il cui effetto è stato accelerato e rafforzato dal Bonus TV, introdotto dal Governo proprio per agevolare la transizione tecnologica. L'effetto dello switch-off, destinato a durare per tutto il 2022, ha consentito alla categoria di sovraperformare anche rispetto ai livelli pre-Covid, rispetto ai quali l'incremento di fatturato è pari al 49,9%.

La categoria **Altri prodotti** (4,4% dei ricavi totali) - che include sia le vendite del settore entertainment, sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come gli hoverboard o le biciclette - ha registrato ricavi pari a 130,1 milioni di Euro, in calo del 3% rispetto all'esercizio precedente. La debolezza del quarto trimestre (-19,8%) è legata alla difficile base di raffronto offerta dal corrispondente periodo 2020/21, caratterizzato dal lancio della PS5 e dal boom della mobilità elettrica, tra l'altro conseguenza degli incentivi

Unieuro S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Palazzo Hercolani
via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC)

unieurospa.com | unieuro.it
linkedin.com/company/unieuro

statali allora in vigore. Rispetto all'ultimo esercizio ante-Covid, l'incremento del fatturato della categoria è comunque pari al 14,2%.

La categoria **Servizi** (4,5% dei ricavi totali) ha registrato ricavi per 132,5 milioni di Euro, su livelli superiori sia all'esercizio precedente (+22,3%), sia al pre-Covid (+29,5%). Il positivo andamento si è giovato del continuo focus di Unieuro sull'erogazione di servizi alla propria clientela, con particolare riferimento ad estensione di garanzia, consegna e trasporto.

Redditività operativa

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Esercizio chiuso al						Variazioni	
	28 febbraio 2022			28 febbraio 2021			Δ	%
	Valori adjusted	% Rettifiche		Valori adjusted	% Rettifiche			
Ricavi	2.949,7			2.685,2			264,5	9,9%
Ricavi delle vendite	2.949,7			2.685,2			264,5	9,9%
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(2.332,0)	(79,1%)	(1,6)	(2.113,5)	(78,7%)	0,0	(218,5)	10,3%
Costi di Marketing	(54,1)	(1,8%)	1,1	(49,5)	(1,8%)	0,3	(4,6)	9,3%
Costi di Logistica	(83,9)	(2,8%)	0,4	(90,7)	(3,4%)	0,2	6,8	(7,5%)
Altri costi	(107,3)	(3,6%)	6,3	(77,3)	(2,9%)	8,7	(30,0)	38,7%
Costi del Personale	(206,3)	(7,0%)	0,9	(175,5)	(6,5%)	0,3	(30,8)	17,5%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(4,6)	(0,2%)	(0,4)	(5,9)	(0,2%)	0,0	1,3	(22,1%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	7,7	0,3%	7,7	5,2	0,2%	5,2	2,5	48,8%
EBITDA adjusted	169,4	5,7%	14,3	178,0	6,6%	14,6	(8,7)	(4,9%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(97,3)	(3,3%)	0,2	(91,2)	(3,4%)	-	(6,1)	6,7%
EBIT adjusted¹	72,1	2,4%	14,5	86,8	3,2%	14,6	(14,8)	(17,0%)

Nell'esercizio 2021/22, Unieuro ha registrato un **EBIT Adjusted¹** di 72,1 milioni di Euro, coerente con l'intervallo comunicato al mercato in sede di pubblicazione delle *guidance* (65 – 75 milioni) sebbene in decremento del 17% rispetto al livello straordinariamente elevato di 86,8 milioni del precedente esercizio, quando l'incidenza era stata del 3,2%. Il confronto con l'esercizio 2019/20, quando l'EBIT Adjusted si era attestato a 58,7 milioni, è maggiormente significativo ed evidenzia una marginalità stabile al 2,4% dei ricavi.

Oltre al venir meno degli interventi non ripetibili sulla base costi che hanno caratterizzato lo scorso esercizio⁴, il risultato è stato impattato da un calo di 0,3 punti percentuali del gross

Unieuro S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Palazzo Hercolani
via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC)

unieurospa.com | unieuro.it
linkedin.com/company/unieuro

margin in linea con i primi nove mesi dell'esercizio. Sebbene la crescita dei volumi di vendita abbia comportato un aumento di 48,5 milioni di Euro del **gross profit**, l'incidenza sui ricavi è infatti scesa al 21,2% rispetto al 21,5% del precedente esercizio.

Nonostante il maggior peso del canale Retail, il più importante in termini di ricavi e marginalità, che nel 2020/21 era stato penalizzato dai trend di consumo imposti dalla pandemia, la redditività lorda ha risentito del diverso mix di prodotto e brand nell'ambito della categoria Grey; dell'aumento del peso delle vendite della categoria Brown, meno significativa in termini di marginalità; della scarsità di taluni prodotti sul mercato appartenenti alla categoria Altri Prodotti; e dell'assenza di incentivi statali alla mobilità elettrica.

I **Costi del personale** hanno registrato un aumento di 30,8 milioni di Euro, laddove lo scorso esercizio aveva beneficiato dell'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, dello smaltimento ferie e permessi, del mancato rinnovo dei contratti a termine scaduti e della riduzione spontanea dei compensi del management, oltre che della chiusura imposta ai centri e parchi commerciali nei giorni festivi e prefestivi. Nel 2021/22, i costi relativi al personale sono stati inoltre impattati dal passaggio alla gestione diretta degli shop-in-shop Unieuro by Iper, dalle nuove aperture del periodo, dalle assunzioni di sede e dai costi derivanti dall'assegnazione dei diritti del 2° ciclo del Long Term Incentive Plan 2020-2025. L'incidenza sui ricavi consolidati è pertanto salita al 7% rispetto al 6,5% del precedente esercizio, ma risulta in calo se raffrontata al 7,5% pre-Covid.

I **Costi di logistica** sono calati di 6,8 milioni di Euro rispetto allo scorso esercizio, passando da 90,7 a 83,9 milioni, con un'incidenza sui ricavi tornata al livello pre-Covid (2,8%) a fronte del picco del 3,4% registrato lo scorso anno, quando l'emergenza aveva comportato un forte balzo delle consegne a domicilio legate all'e-commerce. Il miglioramento è avvenuto pur a fronte di maggiori costi di trasporto e movimentazione delle merci derivanti dai maggiori volumi di fatturato.

La voce **Altri costi** è lievitata di 30 milioni rispetto all'esercizio 2020/21, con un'incidenza sui ricavi pari al 3,6% dal precedente 2,9%. L'andamento è principalmente imputabile alle minori concessioni ricevute dai locatori sul pagamento dei canoni di locazione, ai maggiori canoni di locazione variabili legati al fatturato e all'aumento del peso percentuale dei contratti che prevedono una tale componente variabile. Sono aumentati nel periodo anche i costi operativi, essenzialmente riferibili alle utenze (+8,5 milioni di Euro), alla manutenzione dei negozi, alle commissioni di pagamento e alle consulenze legate al rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e allo sviluppo di nuovi progetti.

I **Costi di marketing** hanno mantenuto costante all'1,8% l'incidenza sui ricavi, riportando un incremento di 4,6 milioni di Euro (+9,3%) rispetto al 2020/21, principalmente imputabile ai costi connessi alle attività digital, radio e tv a seguito della scelta dell'azienda di focalizzarsi maggiormente sulla digital consumption e di aumentare il numero di campagne promozionali.

Gli **Ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni** sono ammontati a 97,3 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 91,2 milioni del precedente esercizio, registrando così un'incidenza sui ricavi in calo dal 3,4% al 3,3%.

Unieuro S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Palazzo Hercolani
via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC)

unieurospa.com | unieuro.it
linkedin.com/company/unieuro

Risultato netto Adjusted²

<i>(in milioni e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al						Variazioni	
	28 febbraio 2022			28 febbraio 2021				
	Valori adjusted	% Rettifiche		Valori adjusted	% Rettifiche		Δ	%
EBIT adjusted ¹	72,1	2,4%	14,5	86,8	3,2%	14,6	(14,8)	(17,0%)
Proventi e oneri finanziari	(12,8)	(0,4%)	0,05	(13,3)	(0,5%)	-	0,5	(4,0%)
Imposte sul reddito	(5,4)	-0,2%	(5,3)	(6,6)	-0,2%	(1,3)	1,2	(18,5%)
Risultato netto adjusted ²	53,9	1,8%	9,3	66,9	2,5%	13,4	(13,0)	(19,5%)

Il **Risultato netto Adjusted²** dell'esercizio è ammontato a 53,9 milioni di Euro, pari all'1,8% dei ricavi, e si confronta con il risultato straordinario di 66,9 milioni del 2020/21 (il 2,5% dei ricavi) e con i 42,1 milioni del 2019/20, ultimo esercizio pre-Covid (l'1,7% dei ricavi).

La performance riflette la normalizzazione dell'EBIT Adjusted¹, solo parzialmente compensata dalla riduzione degli oneri finanziari netti relativi alla rettifica IFRS 16 e delle imposte sul reddito. Si segnala che, a seguito di rinuncia volontaria da parte di Unieuro, sono decaduti i benefici fiscali inizialmente iscritti nella Relazione Semestrale e derivanti dal riallineamento fiscale del goodwill ex art.110 comma 8 del DL n.104/2020 e della legge n.178 del 30 dicembre 2020.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio sono ammontati a 52,1 milioni di Euro (di cui solo 1,7 milioni di natura straordinaria), rispetto ai 31,6 milioni effettuati nel 2020/21.

La forte accelerazione, coerente con il Piano Strategico annunciato in giugno, ha riguardato principalmente gli interventi sulla rete di negozi diretti, con 10 nuove aperture, 3 rilocazioni e 5 ammodernamenti, nonché gli importanti investimenti in information technology, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti, l'implementazione del nuovo gestionale SAP S/4HANA e il lancio del nuovo sito di e-commerce frutto del progetto "Revolution".

Posizione Finanziaria Netta

Al 28 febbraio 2022, Unieuro ha registrato una posizione di **Cassa netta³** pari a 135,7 milioni di Euro, che si confronta con i 154,8 milioni del 28 febbraio 2021. Senza considerare gli esborsi legati all'ingente dividendo staccato nel giugno 2021 (53,8 milioni) e al riacquisto di azioni proprie effettuato tra novembre 2021 e gennaio 2022 (12,3 milioni), la Cassa netta³ sarebbe migliorata di 47 milioni di Euro.

Unieuro S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Palazzo Hercolani
via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC)

unieurospa.com | unieuro.it
linkedin.com/company/unieuro

Il **Free Cash Flow adjusted**⁵, l'indicatore che la Società ritiene più appropriato per misurare la generazione di cassa poiché non tiene conto degli incassi e degli esborsi di natura non ricorrente, ha infatti generato 49,4 milioni di Euro grazie al buon andamento della gestione operativa. Tale importo si confronta con la generazione di cassa straordinariamente elevata del precedente esercizio (124,7 milioni), che aveva beneficiato delle azioni non ripetibili adottate dal management per fronteggiare l'epidemia.

Le previsioni del Management in materia di generazione di cassa (Free Cash Flow adjusted⁵ compreso tra 40 e 50 milioni di Euro), annunciate al mercato lo scorso giugno e successivamente ribadite, sono pertanto state rispettate anche alla luce di una performance finanziaria del quarto trimestre condizionata fra l'altro dalle dinamiche commerciali legate al successo del Manà Manà Black Friday, essendo venuti a maturazione nei primi due mesi del 2022 i debiti commerciali contratti a monte della peak season.

Dipendenti

Al 28 febbraio 2022, Unieuro impiegava un totale di 5.784 persone, rispetto alle 5.385 al 28 febbraio 2021 (+7,4%). L'incremento, pari a 399 unità, è pressoché interamente riconducibile alle nuove aperture di punti vendita diretti realizzate nel corso dell'anno e al rafforzamento delle funzioni centrali di sede.

Eventi di rilievo del periodo

L'adozione del gestionale SAP

Dal 1° marzo 2021 ha preso avvio la transizione al nuovo software gestionale SAP S/4HANA. L'adozione del nuovo ERP (Enterprise Resource Planning) è stata pianificata da tempo e implementata con il supporto delle società di consulenza leader nel settore, allo scopo di evolvere radicalmente i sistemi informativi aziendali, rendendoli tecnologicamente avanzati e funzionali alla strategia di crescita omnicanale di Unieuro.

L'espansione nell'area metropolitana di Torino

Il 31 marzo 2021, Unieuro ha annunciato un significativo rafforzamento della rete nel capoluogo piemontese grazie all'acquisizione di un ramo d'azienda composto da due punti vendita della 2C S.r.l. e alla sigla di un contratto di affiliazione riguardante il terzo negozio gestito dalla medesima società. I tre punti vendita, in precedenza aderenti al gruppo d'acquisto Expert, hanno riaperto sotto le insegne Unieuro nel corso del mese di aprile.

Il trasferimento della sede sociale

Dal 1° aprile 2021, Unieuro ha trasferito ufficialmente la propria sede sociale da via Schiaparelli 31 a Palazzo Hercolani, in via Maroncelli 10, sempre in Forlì.

L'ingresso di Iliad nel capitale

Il 6 aprile 2021, Unieuro ha preso atto dell'avvenuto acquisto di una partecipazione pari a circa il 12% del capitale sociale da parte di Iliad S.A., con la quale era già in essere una relazione commerciale di successo e che ha dichiarato di voler accompagnare la Società nella propria crescita di lungo termine.

La nomina del nuovo CFO

A seguito dell'accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro firmato da Unieuro e Italo Valenti in data 9 aprile 2021, il successivo 1° giugno Marco Pacini è stato nominato nuovo Chief Financial Officer della Società, con la responsabilità dell'intera area Finance di Unieuro, comprendente Amministrazione & Controllo, Finanza, Legale, Corporate Development e Investor Relations.

L'approvazione del Piano Strategico al 2026

Il 10 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Strategico quinquennale di Unieuro, che prevede forti investimenti - pari in media a oltre 50 milioni di Euro l'anno - dedicati al completamento della trasformazione digitale della società, con l'obiettivo di diventare il market setter omnicanale del settore. Il Piano prevede inoltre nel quinquennio una forte generazione di cassa, che verrà messa al servizio della crescita esterna, in Italia e all'estero, e della remunerazione degli azionisti. Il Piano prospetta ricavi fino a 3,3 miliardi di Euro e un EBIT Adjusted compreso tra 85 e 95 milioni di Euro nell'esercizio 2025/26.

L'Assemblea degli Azionisti

Il 15 giugno 2021, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, in unica convocazione, ha approvato il bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2021; deliberato la destinazione dell'utile di esercizio, ivi inclusa la distribuzione di un dividendo di 2,60 Euro per azione per massimi 54,2 milioni complessivi; approvato la prima ed espresso voto favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti; approvato la proposta di aumento del compenso del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale. L'Assemblea ha inoltre rideterminato da nove a undici il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e ha approvato la nomina di Benedetto Levi e Giuseppe Nisticò quali nuovi Amministratori della Società. Infine, l'Assemblea ha modificato gli articoli 13.1, 13.9 e 14 dello Statuto Sociale e ritenuto di non modificare l'articolo 17.1.

L'accordo con Margherita Distribuzione

Il 30 luglio 2021, Unieuro e Margherita Distribuzione S.p.A. (Conad) hanno siglato un accordo quadro finalizzato all'apertura di quattro nuovi punti vendita diretti Unieuro all'interno di altrettanti ipermercati ex-Auchan, tre dei quali appartenenti alla lista delle prime 20 location commerciali italiane per pedonabilità, e svilupperanno a regime circa 40 milioni di Euro di ricavi annui addizionali. I quattro nuovi punti vendita sono stati inaugurati tra il 28 e il 30 ottobre.

Il nuovo sito di e-commerce

A distanza di cinque anni dal lancio della prima piattaforma di e-commerce, Unieuro ha presentato in data 20 settembre 2021 i risultati del progetto “Revolution”: un nuovo sito e una nuova app più che mai distintivi, pensati in ottica “desktop last” e fortemente ispirati allo stile di navigazione e fruizione tipico dei social network.

La sottoscrizione di linee di credito ESG-linked

Nel mese di novembre 2021, Unieuro ha sottoscritto quattro linee di credito revolving ESG-linked di importo pari a 150 milioni di euro, della durata di 3 anni, finalizzate al finanziamento delle esigenze di capitale circolante. Le linee di credito si legano a specifici indicatori ESG, già inclusi nel regolamento del Piano LTI 2020-2025, e l’auspicabile raggiungimento degli obiettivi attiverà un meccanismo di aggiustamento del margine applicato alle linee di credito.

Il buyback

L’11 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha deliberato l’avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, nell’ambito dell’autorizzazione ricevuta dall’Assemblea degli Azionisti del 17 dicembre 2020. Il Programma si è concluso il successivo 11 gennaio con il riacquisto di 600.000 azioni proprie, circa il 2,9% del capitale sociale sottoscritto e versato alla data di delibera, al prezzo medio di Euro 20,56 per un controvalore complessivo di 12,3 milioni di Euro.

I nuovi uffici direzionali di Milano

Il 18 novembre 2021, Unieuro ha inaugurato nuovi spazi direzionali nel centro di Milano, in via Marghera 28, già Mondadori Multicenter, destinati tra l’altro ad ospitare la sede legale e amministrativa della controllata Monclick. Al piano terra dell’edificio, il successivo 20 novembre, è stato aperto al pubblico il settimo punto vendita Unieuro della città di Milano: 1.900 mq di superficie commerciale al servizio di uno dei quartieri a maggiore attrattività commerciale della città.

Il successo del “Manà Manà Black Friday”

Il 2 dicembre 2021, Unieuro ha portato a compimento con successo l’ormai tradizionale campagna promozionale di novembre, quest’anno ribattezzata “Manà Manà Black Friday”. Della durata sostanzialmente in linea con il “Change Black Friday” del 2020, la campagna ha registrato ricavi in ulteriore crescita, grazie al rialzo a doppia cifra del canale diretto (Retail e Online) e alle performance della rinnovata piattaforma unieuro.it.

La sanzione Agcm

Il 23 dicembre 2021, l’Autorità Garante per la Concorrenza e per il Mercato ha concluso dei procedimenti avviati nei confronti, tra le altre, di Unieuro e della controllata Monclick, sanzionandole rispettivamente per 4 e per 0,3 milioni di Euro alla luce di asserite pratiche commerciali scorrette poste in essere soprattutto nel periodo di emergenza sanitaria. Sia Unieuro sia Monclick hanno provveduto ad impugnare i suddetti provvedimenti sanzionatori, dinnanzi al TAR del Lazio.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Il rafforzamento prospettico della logistica

Il 14 aprile 2022, Unieuro ha firmato un accordo con Vailog, leader italiano nello sviluppo immobiliare, finalizzato all'apertura di un nuovo hub logistico a Colferro (Roma) al servizio del Centro e Sud Italia, che sarà operativo entro la fine del 2023. Anche grazie all'imminente potenziamento della piattaforma centrale di Piacenza, la Società compie così un nuovo importante passo nell'evoluzione del proprio assetto logistico, che raggiungerà a regime i 200.000 mq di capacità di stoccaggio e movimentazione merci, al fine di adeguarlo ad un business in rapida crescita e ai sempre più elevati standard di servizio richiesti dal cliente.

Aggiornamento in merito all'emergenza Covid-19 e al conflitto in Ucraina

Il 24 maggio 2021, a seguito dei positivi progressi registrati dalla campagna vaccinale e del conseguente miglioramento dei dati epidemiologici, è stata sancita la riapertura dei centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi, rimuovendo quindi l'ultima sostanziale limitazione all'attività commerciale di Unieuro.

Successivamente, con il sopraggiungere della stagione autunnale prima e invernale poi, la situazione epidemiologica in Italia ha subito un nuovo peggioramento. I provvedimenti adottati dalle Autorità, tra cui l'introduzione del Green Pass e del Green Pass rafforzato, non hanno tuttavia comportato effetti negativi sul retail di elettronica di consumo ed elettrodomestici, né tantomeno sul business di Unieuro.

Il 24 febbraio 2022 ha preso avvio l'invasione russa dell'Ucraina. Unieuro non intrattiene rapporti economici e/o finanziari diretti con soggetti economici russi oggetto di sanzioni, ma è sottoposta a rischi derivanti dal peggioramento dello scenario macro-economico. La Società ha pertanto tempestivamente adottato misure di contenimento dei costi generali e sta valutando a tal fine l'adozione di nuovi presidi di natura contrattuale, quali ad esempio il blocco del prezzo delle forniture di energia attraverso la stipula di contratti di durata pluriennale.

Outlook

Lo scoppio della guerra in Ucraina, pressoché in concomitanza con l'avvio del nuovo esercizio fiscale di Unieuro, ha comportato un improvviso mutamento di scenario.

La grave crisi geopolitica ha infatti comportato un ulteriore inasprimento dei rincari dei prodotti energetici e delle materie prime, con evidenti riflessi sui prezzi di produzione di beni e servizi e sul potere d'acquisto delle famiglie, solo in parte preservati grazie ad interventi di natura politica.

Unieuro S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Palazzo Hercolani
via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC)

unieurospa.com | unieuro.it
linkedin.com/company/unieuro

A ciò si aggiunge inoltre il rinnovato rischio di ritardi nelle catene produttive e logistiche globali, scatenati sia dall'aumento dei costi di carburanti e trasporti, sia dalla politica "Zero-Covid" della Cina, che porteranno nel medio-lungo periodo a un generale ripensamento delle filiere globali.

Questo mix di fenomeni suggerisce una certa prudenza, soprattutto nel breve termine, nello stimare l'evoluzione del mercato italiano dell'elettronica di consumo ed elettrodomestici.

I prezzi d'acquisto dei prodotti risentiranno dei maggiori costi di alcune materie prime come il litio o l'acciaio nonché del rincaro dei carburanti e dei noli marittimi, impattando i listini in maniera piuttosto generalizzata e costringendo i retailer a rivedere i prezzi al pubblico.

Dal rinnovamento del parco televisori sulla spinta della migrazione delle frequenze TV è previsto un contributo ancora positivo, così come ci si attende che la domanda di device 5G sosterrà le vendite del comparto telefonia. Relativamente all'informatica e agli elettrodomestici, categorie merceologiche più sensibili al ciclo economico, è però possibile che il mercato rallenti, anche alla luce delle forti performance registrate nell'ultimo biennio.

L'auspicata risoluzione del conflitto in Ucraina e la decelerazione dell'inflazione contribuirebbero a migliorare le attese, con ricadute positive sui trend commerciali dell'intero settore.

I primi due mesi dell'esercizio 2022/23 di Unieuro, pur poco significativi alla luce della stagionalità del business, hanno d'altronde registrato un fatturato in ulteriore progresso rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno e la Società è fortemente impegnata nella realizzazione del Piano Strategico, focalizzato sull'aumento delle quote di mercato a fronte della massimizzazione di efficienza ed efficacia operativa.

In considerazione del notevole livello di incertezza che contraddistingue lo scenario macroeconomico, il Management di Unieuro ritiene pertanto preferibile presentare le guidance relative a ricavi, redditività e generazione di cassa per l'esercizio in essere nel corso dei prossimi mesi, coerentemente con l'approccio prudente e realistico fin qui adottato.

Proposta di destinazione degli utili e distribuzione del dividendo

Il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti convocata il 21 giugno 2022 la destinazione dell'utile d'esercizio della Capogruppo Unieuro S.p.A., pari a 44,6 milioni di Euro così come risultante dal bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2022, a riserva legale per 0,02 milioni di Euro, alla distribuzione di dividendi nelle modalità di seguito indicate e, per l'ammontare residuo, a riserva straordinaria disponibile e distribuibile.

Il dividendo proposto ammonta a 1,35 Euro per azione, in crescita del 26% rispetto all'ultima cedola pre-pandemia, ed è stato calcolato tenuto conto della politica dei dividendi della Società, che prevede l'erogazione annua di dividendi in misura non inferiore al 50% del Risultato Netto adjusted registrato, e delle 20.698.621 azioni ordinarie che attualmente

Unieuro S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Palazzo Hercolani
via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC)

unieurospa.com | unieuro.it
linkedin.com/company/unieuro

costituiscono il capitale sociale, di cui 600.000 non godono del diritto agli utili essendo detenute da Unieuro a titolo di azioni proprie.

Allo stato attuale - senza dunque considerare la possibile emissione di ulteriori massime 159.584 azioni derivanti dall'esercizio delle stock option attribuite e non ancora esercitate relativamente al piano di incentivazione manageriale denominato LTIP 2018-2025 – l'ammontare complessivo da destinare alla distribuzione del dividendo è quantificabile in 27,1 milioni di Euro ed esprime un payout del 50,3% del Risultato Netto Adjusted, in perfetta coerenza con la politica dei dividendi sopramenzionata.

Il dividendo, che implica un rendimento cedolare⁶ molto significativo e pari all'8,7%, verrà posto in pagamento in un'unica soluzione il 29 giugno 2022, con data stacco cedola il 27 giugno 2022, in conformità al calendario di Borsa Italiana, e record date il 28 giugno 2022.

L'importo complessivo definitivo da destinare a dividendo sarà determinato sulla base del numero effettivo di azioni che avranno diritto al dividendo alla record date.

Piano di Sostenibilità 2022-2026

Unitamente ai risultati dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna il primo Piano di Sostenibilità di Unieuro, attraverso il quale la Società intende rispondere alle crescenti aspettative in ambito ambientale, sociale e di governance da parte dei suoi principali stakeholder.

Ispirandosi ai *Sustainable Development Goals* definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il Piano formalizza e sostanzia le linee guida in materia di sostenibilità indicate dal Piano Strategico "Our Omni-Journey to 2026", presentato nel giugno 2021, con particolare riferimento ai temi riconosciuti come materiali per Unieuro.

Come sempre avvenuto nella storia di Unieuro, intendiamo essere protagonisti del cambiamento, continuando a guardare al futuro nostro e delle nuove generazioni.

Siamo assolutamente consapevoli del nostro ruolo sociale e, per questo, ci adoperiamo al fine di coniugare la creazione di valore economico con l'attenzione agli aspetti sociali, ambientali e di governance.

Siamo orgogliosi di presentare oggi il nostro primo Piano di Sostenibilità, segno tangibile di come l'ascolto ed il dialogo continuo con i nostri Stakeholder, l'attenzione alle persone, alle comunità e all'ecosistema saranno sempre più alla base della crescita sostenibile di Unieuro, in un percorso virtuoso di generazione di valore condiviso."

Stefano Meloni, Presidente di Unieuro.

Forte di un orizzonte quadriennale, coerente con la scadenza del Piano Strategico, il Piano di Sostenibilità riprende da quest'ultimo i quattro pilastri strategici in ambito ESG - Cultura, Comunità, Innovazione Sostenibile e Talenti – concretizzandoli in 31 progetti:

- nell'ambito **Cultura** sono incluse 8 azioni volte principalmente a rafforzare la governance sulle tematiche ESG, fra cui l'adozione di una policy di sostenibilità, l'ottenimento di un rating dedicato, la sempre maggior attenzione alla mappatura dei rischi di natura non finanziaria e all'allineamento dei sistemi di incentivazione manageriale alle nuove metriche ambientali e sociali.
- Con riferimento al pilastro **Comunità**, il Piano si focalizza su 3 azioni ad alto valore sociale facendo perno su #cuoricnessi, l'ormai consolidato progetto contro il cyberbullismo in collaborazione con la Polizia di Stato, a cui si affiancheranno iniziative specifiche per facilitare l'uso della tecnologia da parte degli anziani ed il supporto all'Istituto Oncologico Romagnolo nella sensibilizzazione, soprattutto dei giovani, ad adottare corretti stili di vita ai fini della prevenzione oncologica.
- Tra le 11 azioni appartenenti al pilastro **Innovazione Sostenibile**, un'attenzione particolare viene rivolta alla promozione di pratiche sostenibili e responsabili a livello di supply chain, alla misurazione e alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali, con focus su riduzione di materiali di consumo, riuso e riciclo di prodotti, anche in ottica di circolarità. In quest'area rientrano, inoltre, tutte le azioni volte a valorizzare la centralità del cliente e il rafforzamento della *reputation* aziendale.
- Nell'area **Talenti**, infine, il Piano si articola in 9 azioni volte a promuovere una cultura della sostenibilità all'interno dell'intera organizzazione attraverso un progetto formativo triennale rivolto a tutti i dipendenti. Tale percorso sarà affiancato da specifiche iniziative di engagement sulla sostenibilità. Sono inoltre previste azioni volte a favorire la diversità, l'eguaglianza, l'inclusività e la piena valorizzazione del capitale umano anche al fine di incrementare la capacità di Unieuro in termini di attrazione e ritenzione dei talenti.

Indispensabile strumento gestionale di pianificazione e controllo delle iniziative ESG presenti e future, il Piano rappresenta un tassello fondamentale nell'evoluzione strategica di Unieuro verso una logica di pensiero integrato, alimentando un efficace coordinamento fra le varie funzioni aziendali ed una più ampia diffusione della cultura della sostenibilità in seno all'intera organizzazione. Al fine di garantire un costante allineamento con le priorità strategiche e con i risultati raggiunti, è previsto un monitoraggio continuo dei progetti ed un aggiornamento del Piano su base annuale, in una logica di miglioramento continuo.

Unitamente all'elaborazione del Piano di Sostenibilità 2022-2026 e all'avvio di molteplici progetti, è stato ulteriormente potenziato il governo della sostenibilità con la creazione di un'apposita direzione aziendale e di un comitato interno intersettoriale di alto livello. Tali iniziative seguono l'istituzione del Comitato Sostenibilità in seno al Consiglio di Amministrazione, avvenuta a novembre 2020.

Sempre in tema di sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato la **Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario 2021/22**, redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, e in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016 e versioni successive dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”).

* * *

Altre delibere del Consiglio di Amministrazione

Nella riunione odierna, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha inoltre deliberato la presentazione di una lista di propria emanazione per il rinnovo del Consiglio stesso, approvando la lista di candidati alla carica di Amministratore e di Presidente del Consiglio d’Amministrazione.

Il Consiglio ha altresì provveduto a convocare l’Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti per il giorno 21 giugno 2022 nonché ad approvare, inter alia, i punti all’ordine del giorno della riunione assembleare ed in particolare:

- Il rinnovo del Consiglio d’Amministrazione, con le relative delibere accessorie;
- Il rinnovo del Collegio Sindacale, con le relative delibere accessorie;
- la proposta di Piano di Performance Shares 2023-2028;
- la proposta di delega ad aumentare il capitale sociale a servizio del Piano;
- la proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche a servizio del Piano;
- la Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti nonché la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, ex art. 123-bis TUF.

Il Consiglio ha inoltre approvato le relazioni illustrative sui singoli punti all’ordine del giorno dell’Assemblea.

Una trattazione dettagliata di tali deliberazioni è oggetto di un comunicato stampa dedicato, anch’esso pubblicato in data odierna.

* * *

Conference call

Si comunica che alle ore 10.00 (CET) di domani, giovedì 12 maggio 2022, si terrà una conference call durante la quale il management di Unieuro presenterà ad investitori e analisti finanziari i risultati dell’esercizio chiuso al 28 febbraio 2022 e il Piano di Sostenibilità approvato in data odierna.

Unieuro S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Palazzo Hercolani
via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC)

unieurospa.com | unieuro.it
linkedin.com/company/unieuro

Per parteciparvi sarà sufficiente comporre uno dei seguenti numeri:

- Analisti e investitori: Italia: +39 02 802 09 11
UK: +44 1 212818004
USA: +1 718 7058796
- Giornalisti: +39 02 8020927

La **presentazione** potrà essere scaricata dalla sezione Investor Relations/Risultati e presentazioni del sito internet www.unieurospa.com poco prima dell'inizio della conference call.

Una **registrazione** della conference call, in italiano e in inglese, sarà scaricabile in formato mp3 al medesimo link, a partire dal secondo giorno successivo.

* * *

Per la trasmissione, lo stoccaggio e deposito delle Informazioni Regolamentate rese pubbliche Unieuro S.p.A. ha scelto di avvalersi delle piattaforme "eMarket SDIR" ed "eMarket STORAGE" gestite da Spafid Connect S.p.A., avente sede in Foro Buonaparte n. 10, Milano.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Marco Pacini dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 154-bis, comma 2, del D. Lgs. N. 58 del 1998, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Il presente comunicato contiene elementi previsionali su eventi e risultati futuri di Unieuro che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni circa il settore in cui Unieuro opera e sulle attuali opinioni del management. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. Si evidenzia che i risultati effettivi potrebbero differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori tra cui: condizioni economiche globali, impatto della concorrenza, sviluppi politici, economici e regolatori in Italia.

* * *

Unieuro S.p.A.

Unieuro è il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia, forte di un approccio omnicanale che integra negozi diretti (circa 280), punti vendita affiliati (circa 260) e piattaforma digitale unieuro.it, oltre al digital pure player Monclick. L'azienda ha sede a Forlì, dispone di una piattaforma logistica centrale a Piacenza e conta su uno staff di oltre 5.800 dipendenti. Quotata sull'Euronext STAR Milan dal 2017, Unieuro ha registrato ricavi superiori a 2,9 miliardi di Euro nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2022.

Unieuro S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Palazzo Hercolani
via Piero Maroncelli, 10 - 47121 Forlì (FC)

unieurospa.com | unieuro.it
linkedin.com/company/unieuro

Contatti:

Investor Relations

Andrea Moretti

Investor Relations & Corporate
Communications Director

+39 335 5301205

amoretti@unieuro.com

investor.relations@unieuro.com

Corporate Media Relations

iCorporate

Danja Giacomini

+39 334 2256777

unieuro@icorporate.it

Tabelle riassuntive:**Conto Economico***(dati in milioni di Euro)*

Dati Adjusted	FY 21/22				FY 20/21				% change (Adjusted)
	Adjusted	%	Reported	%	Adjusted	%	Reported	%	
Ricavi	2.949,7	100,0%	2.949,7	100,0%	2.685,2	100,0%	2.685,2	100,0%	9,9%
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(2.324,2)	(78,8%)	(2.330,4)	(79,0%)	(2.108,3)	(78,5%)	(2.113,5)	(78,7%)	10,2%
Margine lordo	625,5	21,2%	619,3	21,0%	576,9	21,5%	571,8	21,3%	8,4%
Costi del personale	(206,3)	(7,0%)	(207,2)	(7,0%)	(175,5)	(6,5%)	(175,8)	(6,5%)	17,5%
Costi di logistica	(83,9)	(2,8%)	(84,2)	(2,9%)	(90,7)	(3,4%)	(90,9)	(3,4%)	(7,5%)
Costi di marketing	(54,1)	(1,8%)	(55,1)	(1,9%)	(49,5)	(1,8%)	(49,8)	(1,9%)	9,3%
Altri costi	(107,3)	(3,6%)	(113,6)	(3,8%)	(77,3)	(2,9%)	(86,0)	(3,2%)	38,7%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(4,6)	(0,2%)	(4,2)	(0,1%)	(5,9)	(0,2%)	(5,9)	(0,2%)	(22,1%)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	169,4	5,7%	155,1	5,3%	178,0	6,6%	163,4	6,1%	(4,9%)
Ammortamenti e svalutazioni	(97,3)	(3,3%)	(97,5)	(3,3%)	(91,2)	(3,4%)	(91,2)	(3,4%)	6,7%
Risultato operativo netto (EBIT)	72,1	2,4%	57,5	2,0%	86,8	3,2%	72,2	2,7%	(17,0%)
Oneri/proventi finanziari	(12,8)	(0,4%)	(12,8)	(0,4%)	(13,3)	(0,5%)	(13,3)	(0,5%)	(4,0%)
Risultato ante imposte	59,3	2,0%	44,7	1,5%	73,6	2,7%	58,9	2,2%	(19,4%)
Imposte sul reddito	(5,4)	(0,2%)	(0,1)	(0,0%)	(6,6)	(0,2%)	(5,4)	(0,2%)	(18,5%)
Risultato netto	53,9	1,8%	44,6	1,5%	66,9	2,5%	53,6	2,0%	(19,5%)

Stato Patrimoniale

(dati in milioni di Euro)

	28 Feb. 2022	28 Feb. 2021
Crediti commerciali	43,0	65,3
Rimanenze	462,1	372,1
Debiti commerciali	(583,5)	(505,1)
Capitale Circolante Operativo Netto	(78,4)	(67,7)
Attività e passività per imposte correnti	3,2	(3,8)
Attività correnti	27,6	19,1
Passività correnti	(282,8)	(261,2)
Fondi	(2,2)	(0,8)
Capitale Circolante Netto	(332,6)	(314,3)
Attività materiali e immateriali	124,9	104,5
Attività per diritto d'uso	433,3	451,6
Attività /passività per imposte differite	40,8	37,1
Aviamento	196,1	195,2
Altre attività e passività non correnti	(9,8)	(23,8)
Totale capitale investito	452,9	450,3
Indebitamento finanziario netto	135,7	154,8
Passività per leasing	(450,2)	(451,9)
Indebitamento finanziario netto (IFRS 16)	(314,5)	(297,0)
Patrimonio netto	(138,3)	(153,3)
Totale Patrimonio netto e Passività fin.	(452,9)	(450,3)

Rendiconto Finanziario

(dati in milioni di Euro):

	FY 21/22	FY 20/21	var. %
Reddito operativo lordo rep. (EBITDA rep.)	155,1	163,4	(5,1%)
Imposte pagate	(9,3)	(2,5)	266,4%
Interessi pagati	(11,1)	(12,4)	(9,9%)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla gestione	15,6	62,1	(74,9%)
Altre variazioni	2,0	0,4	451,1%
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'atti	152,2	210,9	(27,8%)
Acquisto di attività materiali	(27,7)	(18,8)	47,2%
Acquisto di attività immateriali	(24,4)	(12,7)	91,5%
Variazione debiti per acquisto di immobilizzazioni	1,7	(0,9)	(292,8%)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'a:	(8,5)	(8,4)	1,1%
Free Cash Flow	93,3	170,1	(45,1%)
Cash effect of adjustments	6,0	1,1	457,1%
Non recurring investments	10,0	8,4	18,6%
Other non recurring cash flows	(2,6)	1,1	(342,1%)
Adjusted Free Cash Flow (IFRS 16)	106,7	180,7	(40,9%)
Locazioni IFRS16	(57,3)	(55,9)	2,5%
Adjusted Free Cash Flow	49,4	124,7	(60,4%)
Oneri/(proventi) monetari non ricorrenti	(3,4)	(2,2)	58,8%
Debiti per acquisizioni	(2,4)	-	(100,0%)
Dividendi	(66,1)	-	(100,0%)
Piano di incentivazione a lungo termine	4,3	3,3	29,6%
Altri flussi di cassa non correnti	(0,9)	(0,6)	47,3%
Δ Indebitamento finanziario netto	(19,2)	125,3	(115,3%)

¹ L'**EBIT Adjusted** è dato dall'EBIT rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti, (ii) degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti e (iii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta.

² Il **Risultato Netto Adjusted** è calcolato come Risultato Netto aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nell'EBIT Adjusted, (ii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti e (iii) dell'impatto fiscale teorico di tali aggiustamenti.

³ L'**Indebitamento (Cassa) finanziario netto (o Posizione finanziaria netta)** è dato dalla differenza tra i debiti finanziari – al netto delle Passività per diritti d'uso (IFRS 16) - e le disponibilità liquide.

⁴ Cfr. comunicati stampa del 13 marzo 2020, 18 marzo 2020, 30 marzo 2020, 14 aprile 2020 e 6 maggio 2020.

⁵ Il **Free Cash Flow Adjusted** è definito come il flusso di cassa generato/assorbito dall'attività operativa al netto dell'attività di investimento inclusiva degli oneri finanziari e dei flussi relativi ai leasing e rettificata per investimenti non ricorrenti e degli altri flussi operativi non ricorrenti, e comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale.

⁶ Rendimento cedolare calcolato sul prezzo di chiusura del titolo Unieuro dell'11 maggio 2022.

⁷ La **crescita dei Ricavi like-for-like** è calcolata includendo: (i) i negozi retail e travel operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e refurbishment di importanti dimensioni) e (ii) l'intero canale online.

⁸ La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione adottata dai principali esperti del settore. Si segnala pertanto che la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati di Unieuro con quelli di mercato.

Fine Comunicato n.1944-20

Numero di Pagine: 24